



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

Data

Protocollo / A1703B

(*) segnatura di protocollo riportata nei metadati di DoQui ACTA

Classificazione 7.190.10,30 - 22/2024A

AI SOGGETTI EROGATORI DI CONSULENZA
FITOSANITARIA

ALLA FEDERAZIONE INTERREGIONALE DEGLI
ORDINI DEI DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI DEL
PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA E I RELATIVI
ORDINI PROVINCIALI PIEMONTESI

AL COLLEGIO REGIONALE DEI PERITI AGRARI E
PERITI AGRARI LAUREATI

AL COLLEGIO REGIONALE DEGLI AGROTECNICI
LAUREATI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI DEL
PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA

AL COMANDO REGIONALE DEI CARABINIERI
FORESTALI

AL SETTORE ATTUAZIONE PROGRAMMI
AGROAMBIENTALI E PER L'AGRICOLTURA
BIOLOGICA

AL SETTORE SERVIZI DI SVILUPPO E CONTROLLI PER
L'AGRICOLTURA

Oggetto: Flavescenza dorata - Indicazioni relative alla lotta obbligatoria contro *Scaphoideus titanus*.

Si comunica che con la Determinazione Dirigenziale n. 297 del 16 aprile 2024 sono state aggiornate le misure fitosanitarie di emergenza e le prescrizioni per il contrasto della Flavescenza Dorata della vite nella Regione Piemonte ed è stato definito il Piano operativo per l'anno 2024, in applicazione dell'Ordinanza n. 4 del Direttore del Servizio Fitosanitario Centrale del 22 giugno 2023 recante "Misure fitosanitarie d'emergenza per il contrasto di *Grapevine flavescence dorée phytoplasma* atte ad impedirne la diffusione nel territorio della Repubblica italiana".

Per quanto riguarda il ciclo biologico di ***S. titanus* (scafoideo)** la schiusura delle uova è iniziata intorno al 18 maggio. Ad oggi sono state osservate prime età. **La fioritura della vite è molto diversificata in relazione ai vitigni e alle zone.**

Siccome in passato si sono verificati avvelenamenti delle api, occorre informare i viticoltori di non trattare in questo momento **perché è vietato trattare con insetticidi in fioritura (L.R. 22/01/2019, n. 1)** ed

è inutile poiché lo scafoideo è solo all'inizio del ciclo e quindi non è ancora infettivo. Occorrerà attendere **la fine del periodo di fioritura della vite e l'avvenuta allegagione per effettuare il trattamento insetticida.**

Occorre che i tecnici dei servizi di assistenza in viticoltura affiggano un comunicato con le informazioni riportate nell'allegato in cui l'informazione principale è di non trattare in fioritura (in modo che se viene fatta una lettura veloce e da "lontano" l'informazione principale resti quella).

Per le **aziende in viticoltura biologica** sono previsti **2 trattamenti insetticidi obbligatori con piretro**: il primo dovrà essere effettuato sui giovani subito **dopo la fine della fioritura** e il secondo ripetuto dopo 7-10 giorni. In aggiunta possono essere effettuati trattamenti con altri prodotti autorizzati in agricoltura biologica, quali sali potassici di acidi grassi, azadiractina, olio di arancio dolce o prodotti microbiologici, presenti nei Disciplinari 2024 di Produzione Integrata. Le aziende biologiche saranno avvertite con avvisi riservati.

Occorre sempre rispettare i seguenti accorgimenti:

- spollonare, cimare e sfoltire la vegetazione almeno due o tre giorni prima del trattamento;
- sfalciare o asportare, due giorni prima del trattamento, la vegetazione tra i filari nel caso di presenza di fioriture spontanee, al fine di preservare le api e gli insetti pronubi;
- non trattare in presenza di vento per evitare i fenomeni di deriva;
- verificare la taratura e il buon funzionamento dell'attrezzatura impiegata per il trattamento;
- bagnare bene tutta la vegetazione da entrambi i lati del filare, tutti i filari, compresi polloni e ricacci lungo il fusto;
- utilizzare volumi di acqua adeguati (minimo di 400 l/ha) ed eseguire i trattamenti a una velocità di avanzamento utile a consentire al prodotto utilizzato di raggiungere la pagina inferiore delle foglie;
- rispettare tutte le prescrizioni d'uso riportate nell'etichetta del prodotto fitosanitario utilizzato;
- correggere il pH dell'acqua di soluzione, che deve essere sempre inferiore a 7;
- evitare, se possibile, la miscela con altri prodotti fitosanitari, concimi, etc;
- effettuare il trattamento nelle ore serali o notturne, soprattutto se si utilizzano prodotti fotolabili (es. piretro).

Per i vigneti situati a distanze comprese tra i 10 e i 30 metri (al di sotto dei 10 metri non sono possibili trattamenti) da aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili (quali parchi e giardini pubblici, campi sportivi, aree ricreative, cortili e aree verdi di plessi scolastici, parchi gioco, strutture sanitarie), devono essere adottati i seguenti accorgimenti:

- distribuire la miscela verso l'interno del vigneto;
- utilizzare coadiuvanti antideriva;
- non utilizzare cannoni per la distribuzione della miscela insetticida;
- segnalare preventivamente alla popolazione l'esecuzione dei trattamenti con adeguata cartellonistica;
- **trattare nelle ore di minor frequentazione.**

Per le **aziende in viticoltura integrata** seguiranno ulteriori comunicati.

Si allega alla presente comunicazione l'Avviso salvaguardia degli insetti pronubi da diffondere sul territorio.

Nei Comuni e nelle zone dove sono stati attivati specifici Progetti Pilota attenersi ai comunicati locali.

I Bollettini ufficiali saranno anche disponibili nella “**Bacheca dei bollettini**” alla pagina <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/lotte-obbligatorie-flavescenza-dorata>.

La suddetta pagina web, recentemente aggiornata, contiene inoltre ulteriori approfondimenti sulla situazione e gestione della malattia, sulla normativa, nonché sulle misure da applicare.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore Fitosanitario
e servizi tecnico-scientifici
- Dott. ssa Luisa RICCI -

*(Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.)*

referenti:

Giovanni Bosio

Tel. 011 4323721

e-mail: giovanni.bosio@regione.piemonte.it

Paola Gotta

Tel. 011 4323716

e-mail: paola.gotta@regione.piemonte.it

Partenza: AOO A1700A, N. Prot. 00012866 del 28/05/2024

FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE

(Ordinanza n. 4 del 22 giugno 2023 “Misure fitosanitarie d'emergenza per il contrasto di *Grapevine flavescence dorée phytoplasma* atte ad impedirne la diffusione nel territorio della Repubblica italiana”)

NON TRATTARE

DURANTE LA FIORITURA DELLA VITE

Occorre attendere la fine del periodo di fioritura della vite e l'avvenuta allegagione

Salvaguardia degli insetti pronubi

(Legge Regionale n. 1/2019, articolo 96, comma 9)

- Divieto trattamenti insetticidi in fioritura.
- Sfalcio e appassimento/asportazione della vegetazione sottostante nel caso di presenza di fioriture spontanee prima di eseguire i trattamenti insetticidi.
- Evitare fenomeni di deriva (non trattare in presenza di vento).

La violazione delle norme e degli obblighi di legge comporta la sanzione amministrativa da euro 200,00 ad euro 1.200,00.

Partenza: AOO A1700A, N. Prot. 00012866 del 28/05/2024